

PA3.2.2.a - Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA3.2.2.a
Titolo progetto	Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria
CUP(se presente)	D79G17001270006
Modalità di attuazione	A Titolarietà
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	ComunedipalermoC.F.80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Servizi Socio Assistenziali: D.ssa Anna Patrizia Provenzano Email:a.p.provenzano@comune.palermo.it-Tel.09174042
Soggetto attuatore	Settore Cittadinanza Solidale Capo Area: D.ssa Alessandra Autore Email:a.autore@comune.palermo.it-Tel.0917404200/52

Descrizione del progetto

Attività	<p>Obiettivi e ricadute del progetto</p> <p>Obiettivo Tematico: Servizi a bassa soglia per l'inclusione delle persone senza dimora o assimilate.</p> <p>Priorità di intervento: Integrazione socio-economica delle comunità emarginate</p> <p>Obiettivo Specifico: Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora o assimilate.</p> <p>Con l'intervento si intende:</p> <ul style="list-style-type: none">- Migliorare l'offerta dei servizi dedicati ai soggetti in situazione di marginalità estrema, consentendo una presa in carico globale del soggetto per l'attivazione di un percorso di fuoriuscita dalla condizione di esclusione sociale, laddove possibile, perseguendo una politica di riduzione del danno per i cosiddetti "irriducibili";- Migliorare la rete dei servizi dedicati alla pronta accoglienza con la sperimentazione di modelli di intervento integrati che permettano ai soggetti in condizione di marginalità di implementare le proprie risorse personali per uscire dal circuito assistenziale;- Migliorare il raccordo tra istituzioni ed Enti del terzo settore che operano nell'ambito di cui al presente intervento, per la ottimizzazione degli interventi; la messa in comune di risorse, anche immobiliari;- Aumentare il n. di servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale. <p>Le ricadute attese del progetto sul territorio sono molteplici: L'Azione sostiene l'attivazione e il rafforzamento della rete di servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale per individuare soggetti della marginalità</p>
-----------------	---

estrema senza dimora, non ancora intercettati dai Servizi Sociali in maniera da poterli condurre verso percorsi di sostegno a lungo termine.

La governance degli interventi, per mandato istituzionale, rientra nelle competenze del **Settore Servizi Socio Assistenziali**. Nello specifico, la presa in carico sarà attivata su segnalazione del Servizio Sociale Comunale che co-gestirà gli interventi con gli enti del terzo settore, secondo una metodologia e l'utilizzo di buone pratiche frutto dell'esperienza già maturata in questo settore.

Target di riferimento (destinatari ultimi):

Persone singole o nuclei senza dimora; in temporanea situazione di emergenza abitativa; beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria e richiedenti asilo o migranti che non possono beneficiare di tale status.

Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale

L'azione concorre alla realizzazione di strategie integrate di azione locale, in stretta sinergia con le politiche di inclusione sociale secondo quanto stabilito dal Piano nazionale di contrasto alle povertà, anche grazie al sostegno integrato dell'Asse 4-FESR per le componenti strutturali (ristrutturazioni, acquisizione di forniture, ecc.).

Per sostenere gli individui senza dimora, l'azione interviene in sinergia con il PON Inclusione – SIA, e in il PON FEAD ed è coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, L.R. 22/86 , Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015, e con l'atto di indirizzo approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 05.04.2016 avente ad oggetto: "Presenza d'atto delle risultanze svolte dal Laboratorio Sociale Cittadino: "Piano Sociale – prospettive di sviluppo per l'innovazione sociale, economica e culturale della Città e del suo territorio".

L'Azione amplia la gamma di interventi e potenzia le attività messe in campo dall'Amministrazione Comunale che realizza il proprio mandato Istituzionale con interventi realizzati in tale ambito attraverso l'accreditamento di Enti del terzo Settore che erogano alcune tra le suddette tipologie di prestazioni.

Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse

- **Coerenza con il Programma:** l'obiettivo specifico del progetto è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene la riduzione della marginalità sociale estrema, spesso accompagnata da grave deprivazione materiale, di comunità e/o individui senza dimora ed interventi di presa in carico di individui e nuclei familiari ai fini del reinserimento socio-culturale ed economico.

- **Criteri di selezione:** Il progetto risponde ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto, di fronte a problemi di grave fragilità, prevede, la

possibilità di accesso ad un alloggio adeguato da realizzare, attraverso la disponibilità di soluzioni abitative temporanee (finalizzate a tamponare l'emergenza nel breve periodo) con servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale (dormitori, mense, servizi igienici e docce pubbliche, prima accoglienza sanitaria, supporto psicologico) seguite da misure strutturate di sostegno individuale nel percorso verso l'autonomia.

- **Strategia di Asse:** dal punto di vista strategico, l'intervento prevede interventi coordinati per il contrasto alla marginalità più estrema o alla prevenzione di situazioni di gravità estrema, volti a definire metodologie comuni per l'individuazione dei bisogni specifici, attraverso il forte coinvolgimento dei destinatari e del terzo settore, l'adozione di metodi e processi comuni di attuazione e gestione a regime dei servizi.

Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)

Gli interventi finalizzati a lenire il disagio abitativo trovano molteplici ragioni di collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro Palermo, in particolare,

questa Azione sostiene interventi integrati dedicati a individui e nuclei familiari in condizione di grave marginalità sociale finalizzati all'accompagnamento alla casa ed inserimento socio-economico, nella prospettiva di una progressiva riduzione del numero di famiglie in condizione di grave deprivazione materiale, connettendosi con gli strumenti descritti per **l'Azione 3.1.1 "Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate" (corsi di formazione, tutoring, servizi domiciliari, partecipazione civica)** ed, inoltre, con gli interventi previsti nei seguenti Assi del PON Metro:

- **Asse 1 ("Agenda Digitale metropolitana").**

Nello specifico, per quanto attiene alla Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale" **[PA1.1.1.a]** a supporto della realizzazione di una politica integrata di Assistenza e Sostegno Sociale, anche sovra-comunale.

Asse 4 ("Infrastrutture per l'inclusione sociale"): L'intervento prevede la manutenzione straordinaria, l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'adeguamento energetico degli immobili da destinare per i servizi di cui al presente intervento. A tal fine il progetto si sviluppa in sinergia con:

- Scheda Progetto PA.4.1.1.d "Recupero di immobile da adibire a struttura di accoglienza notturna manutenzione straordinaria e l'adeguamento energetico dell'immobile confiscato sito in via Messina Marine, 600 (circa mq. 1.000,00) - chiusura intervento dicembre 2022.

Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)

Il progetto prevede la realizzazione di **3 poli di Housing per l'accoglienza diurna (per un totale di circa 30 posti) e notturna (per un totale di circa 72 posti) e lo svolgimento di attività di integrazione, presa in carico complessa ed interventi multidimensionali e integrati di inclusione attiva.**

I Poli avranno una riserva di posti (n.12 posti) da destinare a persone in situazione di marginalità estrema che necessitano di temporanee cure sanitarie, per le quali non è dovuto il ricovero in Ospedale, e che prevedono la somministrazione di terapie farmacologiche che di frequente le persone non assumono in autonomia per il loro stile di vita quotidiano (ad esempio vita in strada). Per l'assistenza di tipo sanitario a tale tipologia di utenza si prevede la stipula di convenzioni e di protocolli di intesa con l'Azienda Sanitaria Locale ed Enti del Privato Sociale autorizzati per la fornitura del personale medico e paramedico.

Ciascun polo comprenderà i seguenti servizi:

- **Accoglienza ed Orientamento: orientamento di base**, decodifica della domanda, analisi delle competenze in relazione alla situazione di disagio manifestata dall'utente; *empowerment* e supporto individuale, **orientamento specialistico e individualizzato;**

Formazione: avviamento ad attività di formazione e informazione sugli aspetti dell'intervento.

Ed inoltre:

- **Dormitorio** – struttura gestita con continuità nel corso dell'anno che prevede solo l'accoglienza degli ospiti durante le ore notturne;
- **Centro diurno** - attività di accoglienza e socializzazione aperto tutto il giorno per lo svolgimento di attività specifiche per i propri ospiti;
- **Mensa** – Struttura che gratuitamente distribuisce pasti per gli utenti per da consumarsi nel luogo d'erogazione;
- **Docce e igiene personale** – Struttura che permette di usufruire gratuitamente dei servizi per la cura e l'igiene della persona;
- **Lavanderia** – Struttura che permette di usufruire gratuitamente dei servizi per il lavaggio dei capi di abbigliamento;
- **Trasporto e Accompagnamento** dai luoghi di raccolta serali presso dormitori ed agli altri servizi presenti nel territorio;
- **Tutela legale** ed attivazione della residenza virtuale per l'accesso agli altri servizi Socio-Sanitari;
- **Unità di strada per l'aggancio relazionale:** si tratta di una équipe di operatori che girano per la città per agganciare i soggetti con fragilità per aprire un canale relazionale che ne consenta la presa in carico. L'Unità offre anche prima accoglienza (fornitura pasti e bevande, vestiario, coperte, ecc.) prima assistenza sanitaria e supporto psicologico.

Dal punto di vista operativo, la **Centrale di Coordinamento per i servizi di Pronto Intervento Sociale (Settore Servizi Socio Assistenziali – Servizio Gestione Servizi Sociali Territoriali - U.O. Pronto Intervento Sociale) dovrà facilitare l'accesso degli utenti anche alle altre opportunità attivate con il Piano Operativo**, con invio e raccordo con gli operatori degli Sportelli Territoriali denominati "**Punti snodo**" (di cui all'azione PA 3.1.1a).

	<p>L'Equipe del "Punto snodo" territoriale, valutata l'opportunità di attivare, nell'interesse del beneficiario, "servizi specifici", coerenti con gli obiettivi del "Piano di Individualizzato" (condiviso e sottoscritto dal Beneficiario), potrà attivare i servizi della scheda progetto Pa 3.1.1.C di supporto alla presa in carico multidimensionale e integrata di inclusione attiva, come di seguito elencato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accompagnamento all'autonomia abitativa ed Avvio e sperimentazione di un servizio innovativo per l'attivazione di percorsi di coabitazione; • Percorsi di inclusione socio – lavorativa e di self employed; • Servizio di sostegno domiciliare. <p>In un percorso che potrà essere bidirezionale, dall'U.O. Pronto intervento sociale al Punto snodo territoriale (e viceversa), sarà previsto un percorso di valutazione condivisa per i casi di marginalità estrema che perverranno al punto snodo.</p> <p>Procedimenti Amministrativi</p> <p>I suddetti interventi verranno realizzati dall'Amministrazione Comunale di Palermo di concerto con gli altri comuni del DSS 42 interessati. Il Comune di Palermo guiderà la governance utilizzando procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio e/o l'acquisto di beni .</p>						
Area territoriale di intervento	<p>Città metropolitana:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Città di Palermo -Comuni di area metropolitana 						
Risultato atteso	<p>Indicatori di Output</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione indicatore output</th> <th>Descrizione indicatore output</th> <th>Target 2023</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CO18</td> <td>Homeless o persone colpite da esclusione abitativa</td> <td>1000</td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione indicatore output	Descrizione indicatore output	Target 2023	CO18	Homeless o persone colpite da esclusione abitativa	1000
Descrizione indicatore output	Descrizione indicatore output	Target 2023					
CO18	Homeless o persone colpite da esclusione abitativa	1000					
Data inizio/fine	07/2017-06/2023						

Commentato [U1]: Oppure 600?

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 2.659.476,56
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€0,00
Risorse private (se presenti)	€0,00
Costo totale	€ 2.659.476,56

Cronoprogramma attività

	2017				2018				2019				2020				2021				2022			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<i>Trimestre</i>																								
Progettazione			X	X	X				X															
Aggiudicazioni											X													
Realizzazione					X	X	X	X					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Chiusura intervento								X																

	2023			
	1	2	3	4
<i>Trimestre</i>				
Progettazione				
Aggiudicazioni				
Realizzazione	X	X		
Chiusura intervento		X		

Cronoprogramma finanziario

2017	€ 0,00
2018	€ 379.655,63
2019	€ 353.464,36
2020	€ 480.986,97
2021	€ 582.050,98
2022	€ 582.050,98
2023	€ 281.267,64
Totale	€ 2.659.476,56